



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Tornano i Progetti di Pubblica Utilità: si cercano sei disoccupati per riqualificare il Parco della Cittadella

Sei disoccupati per riqualificare il Parco della Cittadella: è questo l'obiettivo del nuovo **Progetto di Pubblica Utilità** predisposto dal **Comune di Casale Monferrato**, in collaborazione con il **Comune di Valenza**.

Dopo il positivo riscontro avuto dal progetto legato al **Bosco Pastrona**, si punta ora a una delle più importanti e significative aree verdi della città: «*Con questo progetto – ha spiegato la vice sindaco, con delega al Lavoro, **Cristina Fava** – puntiamo da un lato a **riavviare un'azione concreta di aiuto ai disoccupati** e dall'altro a **incrementare la fruibilità del Parco della Cittadella**, attraverso il recupero e la riqualificazione di tratti di percorsi ciclopedonali e di elementi di arredo, riqualificazione dell'area e interventi al fine di garantire percorribilità e sicurezza*».

I **candidati**, che saranno assunti dalla cooperativa che realizzerà le opere per 24 settimane e un orario di 38 ore settimanali, dovranno rientrare in una delle seguenti tipologie:

1. **giovani tra i 30 ed i 35 anni**, disoccupati da almeno 12 mesi e non più di 18, come da certificazione del Cpi (Centro per l'Impiego) competente;
2. **donne disoccupate** da almeno 12 mesi e non più di 18, come da certificazione del CPI competente;
3. **lavoratori / lavoratrici over 50**, disoccupati iscritti al CPI competente.

Nello specifico, potranno partecipare i destinatari **domiciliati o residenti nel bacino territoriale del Centro Impiego di Casale Monferrato** (compreso lo Sportello Territoriale di Valenza) e la graduatoria sarà predisposta considerando il valore **Isee** calcolato sui redditi 2013 e l'anzianità di iscrizione al Centro per l'Impiego, fino ad un massimo di 24 mesi.

«*Questo progetto – ha ancora spiegato la vice sindaco **Cristina Fava** – rientra in un più ampio programma che questa Amministrazione ha già predisposto, cercando di **avviare percorsi che possano dare una risposta alla sempre più crescente domanda di lavoro, condivisi con tutti gli operatori del settore occupazionale e formativo**. Con un'azione sinergica, stiamo quindi cercando di creare delle basi solide affinché sia l'intero territorio a creare quello sviluppo necessario per **affrontare in modo concreto la crisi***».

Le persone interessate dovranno presentarsi allo sportello del **Centro Impiego di Casale Monferrato** – Via Magnocavallo 13 – da oggi, martedì 13, a lunedì 19 gennaio



SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

2015, durante il normale orario d'apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e il lunedì e martedì anche dalle ore 14,30 alle ore 16,00.

«Uno degli aspetti più importanti del progetto – ha concluso la vice sindaco **Cristina Fava** – è sicuramente quello del **finanziamento**: l'80 per cento dei costi ammissibili, infatti, sarà a carico della **Regione Piemonte**, tramite l'**Agenzia Piemonte Lavoro**, e per il restante 20 per cento del **Comune di Casale Monferrato**. Quindi sei disoccupati potranno avere un **reddito certo per sei mesi** grazie a circa 80 mila euro ricevuti a fondo perduto dalla Regione Piemonte e 20 mila euro che ha investito il nostro Comune».

Casale Monferrato, 13/01/2015